

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLA PESCA NEL CANALE DI SANTA SUSANNA

Art. 1

Esercizio della pesca

Per esercitare la pesca nei tratti No-Kill istituiti in acque del canale di Santa Susanna tratti B e C è necessario dotarsi di apposito permesso previo versamento di una quota come di seguito determinata e di tesserino regionale segnacatture.

Possono esercitare l'attività di pesca i soggetti che sono in possesso di regolare licenza di pesca in corso di validità e di apposito permesso.

Il minore fino al compimento del 16° anno di età, può esercitare l'attività di cui agli articoli che seguono senza l'apposito permesso purché accompagnato da adulto dotato di licenza in corso di validità e apposito permesso.

Il minore dal 16° al 18° anno di età munito di regolare licenza di pesca in corso di validità, può esercitare l'attività di cui agli articoli che seguono senza l'apposito permesso purché accompagnato da adulto dotato di licenza in corso di validità e apposito permesso.

Art. 2

Individuazione tratti del Canale Santa Susanna

Nel Canale di Santa Susanna all'interno della Riserva sono individuati i seguenti tratti di pesca sportiva, con particolare riferimento a quelli No-Kill debitamente tabellati con apposita cartellonistica approntata dall'Ente gestore:

□ Tratto A – zona di divieto assoluto di pesca, così delimitato:

dal Ponte pedonale nei pressi del Ristorante "La Trota" fino alle Sorgenti di Santa Susanna per circa 500 mt. all' interno della Riserva Naturale dei laghi Lungo e Ripasottile;

□ Tratto B - pesca No-Kill con l'obbligo dell'uso della "Pesca a Mosca" così delimitato:

dal Ponte pedonale nei pressi del Ristorante "La Trota" fino Ponte Località Colle Bianco;

□ Tratto C - pesca No-Kill con l'obbligo dell'uso della "Pesca a Mosca/Spinning" così delimitato:

dal Ponte Località Colle Bianco fino a Ponte Località Mazzetelli;

;

Art. 3

Permesso

Per esercitare la pesca nei tratti no-kill del Canale di Santa Susanna è necessario dotarsi di apposita autorizzazione previo versamento di una quota pro capite così definita:

- Autorizzazione per 1 giorno € 8,00
- Autorizzazione per 3 giorni € 20,00
- Autorizzazione per 7 giorni € 40,00
- Autorizzazione stagionale € 80,00

TARIFFA AGEVOLATA:

- autorizzazione per 7 giorni € 30,00 *

* (residenti nei Comuni di Cantalice, Colli sul Velino, Contigiano, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri)

Art. 4 Tecniche di pesca

Nei tratti del canale di Santa Susanna indicati come zone di pesca No-kill, sono consentite due tecniche:

- a mosca
- a mosca/spinning

con le seguenti modalità:

a) Tecnica pesca a mosca no-kill:

E' possibile esercitare esclusivamente la pesca sportiva o dilettantistica con una sola canna mediante la tecnica della mosca artificiale lanciata con coda di topo, gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di singolo amo senza ardiglione e comunque utilizzando tecniche che consentano agevolmente l'immediato rilascio del pescato avendo attenzione di arrecare nessun danno allo stesso ed attuando la slamatura con "mano bagnata".

E' fatto divieto durante le operazioni di slamatura: di utilizzare panni o simili per manipolare il pesce e di utilizzare slamatori o simili. Per slamare si possono utilizzare solo le apposite pinze.

L' utilizzo del retino è consentito per salpare il pesce solo se lo stesso è munito di rete gommata. Inoltre nei suddetti tratti è anche consentita la tecnica della tenkara.

b) Tecnica pesca mosca/spinning no kill:

E' possibile esercitare esclusivamente la pesca sportiva o dilettantistica con una sola canna mediante la tecnica della mosca artificiale lanciata con coda di topo, gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di singolo amo senza ardiglione e comunque utilizzando tecniche che consentano agevolmente l'immediato rilascio del pescato avendo attenzione di arrecare nessun danno allo stesso ed attuando la slamatura con "mano bagnata".

E' fatto divieto durante le operazioni di slamatura di: utilizzare panni o simili per manipolare il pesce e di utilizzare slamatori o simili. Per slamare si possono utilizzare solo le apposite pinze.

L'utilizzo del retino è consentito per salpare il pesce solo se lo stesso è munito di rete gommata. Inoltre nei suddetti tratti è anche consentita la tecnica della tenkara.

Per la tecnica spinning negli artificiali è obbligatorio l'amo singolo senza ardiglione tranne negli artificiali rigidi pari e superiori a 5 cm. È consentito l'uso del doppio amo singolo senza ardiglione inserito uno nella pancia e uno nella coda dell'artificiale.

Al fine di tutelare l'ecosistema fluviale, è vietato l'ingresso in acqua anche durante l'attività di pesca.

In entrambi i tratti no-kill è vietato qualsiasi artificiale silconico o in gomma.

Non è ammesso portare al seguito pesci, anche se catturati in altro luogo.

Non è ammesso praticare qualsivoglia forma di pasturazione e/o richiamo del pesce quali utilizzo di adescanti o movimentazione del fondale dell'alveo, per facilitare il distacco e la deriva delle ninfe e di altri invertebrati a valle.

Ai fini di una maggiore tutela ambientale è stabilito un numero massimo giornaliero di n. 35 pescatori per ciascun tratto.

Ai fini di una maggiore tutela ambientale è stabilita una giornata a settimana di riposo piscatorio (mercoledì), non osservata quando coincide con una festività nazionale.

Nel caso in cui si vogliano effettuare delle riprese video o fotografiche, il pesce deve essere mantenuto in prossimità dell'acqua, al fine di evitare lesioni da caduta e rilasciato prima possibile.

Le riprese, foto, video, filmati, documentari, ai fini o scopi pubblicitari di aziende o prodotti, devono essere preventivamente autorizzati dall' Ente gestore.

Art. 5 Sanzioni

Per le sanzioni alle violazioni al presente Regolamento si applica l'art. 14 del Regolamento sulla disciplina della pesca nella riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile (D.C. 2/2012 s.m.i.)

Art. 6 Norme finali

L'Ente si riserva di sospendere il periodo di pesca in qualsiasi momento nei casi di sopraggiunto impedimento alla fruizione del sito anche ai fini della tutela dell'incolumità dell'utenza, gli importi corrisposti, non rimborsabili, potranno essere utilizzati per l'acquisizione di nuovi permessi in altre date, compatibilmente con la disponibilità dei siti.